ACCORDO PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE DELLA REGIONALE 24 MARZO 2000, N. 20 E ART. 11 LEGGE N. 241/90 E S.M.I.

L'anno 2018 il giorno ... del mese ..... in Zola Predosa (BO), presso la residenza municipale;

TRA

.....,.....in qualità di legale rappresentante della Società

....., in qualità di legale rappresentante della Società

..... in qualità di proprietario

..... .in qualità di proprietaria

E

il Comune di Zola Predosa (BO), con sede in Piazza della Repubblica 1 Cod. Fisc. e Part. IVA 00529991200, qui rappresentato dal Direttore Area Pianificazione, Gestione e controllo del Territorio Sig.....

si conviene e si stipula il seguente ACCORDO preliminare ai sensi dell'art. 18 della legge della Regione Emilia Romagna 24 marzo 2000, n. 20, dopo avere;

PREMESSO CHE

- la Soc. .....è proprietaria dell'immobile posto in Comune di Zola Predosa, in Via del Greto, identificato al Catasto Terreni del Comune di Zola Predosa al Fg. 27 con i mapp.li 135, 184, 39, 634 avente superficie catastale complessiva pari a Ha. 2.32.08;
- la Soc. ..... è proprietaria dell'immobile posto in Comune di Zola Predosa, in Via del Greto, identificato al Catasto Terreni del Comune di Zola Predosa al Fg. 27 con il mapp.le 654 avente superficie catastale complessiva pari a Ha.0.84.17;

- I Sigg.ri sono proprietari rispettivamente per 1/2 dell'immobile posto in Comune di Zola Predosa, in Via del Greto, identificato al Catasto Terreni del Comune di Zola Predosa al Fg. 27 con i mapp.li 42, 43, 138 avente superficie catastale complessiva pari a Ha. 0.91.33;
- il Comune per identificare preventivamente gli interventi da inserire nel POC ha pubblicato un Avviso pubblico per richiedere la presentazione da parte degli operatori economici di proposte di intervento che attuino le previsioni e le strategie del Piano Strutturale Comunale nei prossimi 5 anni;
- le Società .....in data 2 Marzo 2016 al prot. 1993/2016 hanno presentato all'Ufficio di Piano Area Bazzanese c/o Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia manifestazione di interesse per l'inserimento nel POC a cui è stata assegnato il n. 21;
- con deliberazione di G.C. n. 120 del 18/11/2015 del Comune di Zola Predosa è stato approvato il "Documento di Indirizzi, Contenuti e Criteri per la redazione del POC nonché lo schema di avviso pubblico corredato dai relativi allegati;
- con Del. G.C. n. 61 del 25/05/2016 dello stesso Comune di Zola Predosa è stato approvato il documento "Criteri e parametri per la valutazione delle proposte e la definizione degli interventi da inserire nel POC" anch'esso corredato dai relativi allegati;
- con Del. G.C. n. 21 del 22/02/2017 dello stesso Comune di Zola Predosa è stato approvato il documento "Piano Operativo Associato dei Comuni dell'Area Bazzanese. PRIME VALUTAZIONI DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PERVENUTE" anch'esso corredato dai relativi allegati;
- l'art. 18 della L.R. 20/2000 consente ai Comuni di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti e iniziative di

rilevante interesse per la comunità locale, al fine di determinare talune previsioni dal contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e pianificazione sovraordinata vigente e senza pregiudizio dei diritti dei terzi; in tal caso l'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'accordo è recepito con la delibera di adozione dello strumento ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;

CONSIDERATO CHE

- l'Amministrazione comunale ha valutato l'intervento proposto sugli immobili in esame - alle condizioni richiamate nel seguito - idoneo all'inserimento nel Piano Operativo Comunale, in coerenza con gli Indirizzi e Direttive sopra richiamate, fissandone le modalità di attuazione nella scheda tecnico/economica di sintesi che fa parte integrante del presente accordo;
- pertanto i Soggetti in precedenza citati, nelle richiamate qualità, sono titolari alle condizioni definite dai suddetti Indirizzi e Direttive del conferimento in sede di POC di diritti edificatori (SU) a destinazione residenziale sulla superficie territoriale (ST) evidenziata nella scheda tecnico/economica allegata, a fronte della cessione di un'area da destinare a parco pubblico e dell'impegno a corrispondere al Comune quale "Contributo di Sostenibilità", ai sensi dell'art. 4.7 delle Norme di PSC (Piano Strutturale Comunale), le opere identificate nella scheda tecnico/economica allegata, oltre agli Oneri di Urbanizzazione nella quota dovuta. Tale contributo è aggiuntivo rispetto alle dotazioni richieste in sede di rilascio del titolo abilitativo per le trasformazioni urbanistico-edilizie del sub-ambito di intervento privato; le aree di cessione (COL) non hanno valorizzazione ai fini dello scomputo dal "Contributo di

Sostenibilità" in quanto concorrono alla assegnazione dei diritti edificatori;

- che i Sigg..... in nome e per conto della Soc. . , e ..... in nome e per conto della Soc. ....., i Sig....., tutti come in precedenza identificati, in questa sede dichiarano di aver preso conoscenza ed accettare le condizioni poste dall'Amministrazione comunale per l'assegnazione dei diritti edificatori;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

a) Oggetto del presente accordo :

Il presente accordo ha per oggetto l'inserimento della proposta di trasformazione, descritta nella scheda tecnico/economica allegata, nel P.O.C. del Comune di Zola Predosa in coerenza con il P.S.C. vigente e alle condizioni di seguito indicate. La presente proposta è impegnativa per il privato proprietario dalla data della sua sottoscrizione, pur essendo tale proposta conclusa sotto condizione sospensiva del recepimento delle sue previsioni, da parte del Consiglio Comunale, tramite l'approvazione del P.O.C.

Nel caso in cui non dovesse concludersi favorevolmente la procedura di approvazione del Piano Operativo Comunale nei termini previsti dal presente accordo, ovvero dovesse per qualsiasi motivo indipendente dalla volontà dell'Amministrazione (compreso inadempimento o cause ostative da parte di terzi o di Enti chiamati ad esprimersi nel corso del procedimento), non concludersi positivamente l'iter amministrativo, il presente accordo sarà automaticamente reso nullo, e nulla sarà richiesto all'Amministrazione comunale in termini di indennizzo.

b) Oggetto dell'intervento urbanistico-edilizio

Immobili identificati al Catasto Terreni del Comune di Zola Predosa al Fg. 27 con i mapp.li 184, 135, 39, 634, 654, 138 e, in parte, 42 e 43, secondo i parametri

riportati nella scheda tecnico/economica allegata. Il rilascio dei titoli abilitativi è sospensivamente condizionato all'approvazione del PUA e alla sottoscrizione della convenzione attuativa, fatto salvo per l'intervento di demolizione dei fabbricati produttivi da eseguirsi nei termini e con le modalità di seguito descritte.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Le Soc....., i Sigg. ..... in qualità di proprietari degli immobili, ciascuno per quanto di propria spettanza, per loro, successori ed aventi causa, DICHIARANO DI OBBLIGARSI, in ordine al Piano Operativo Comunale 2017 di cui in premessa, alle condizioni specificate nei seguenti punti:

1) accettare tutte le condizioni previste dalla scheda tecnico/economica allegata al presente accordo come parte integrante e sostanziale;
2) a progettare e a realizzare, a propria cura e spese, quale intervento preordinato alla sostenibilità insediativa, le infrastrutture per l'urbanizzazione dell'insediamento e a cedere tali opere e le relative aree di sedime così come saranno meglio definite in sede di convenzione attuativa;
3) a corrispondere all'Amministrazione comunale, in sede di rilascio del/i titolo/i abilitativo/i, oltre alla quota di contributo di costruzione relativa al costo di costruzione, anche gli oneri di urbanizzazione secondaria; saranno eventualmente dovuti inoltre gli oneri di urbanizzazione primaria in funzione della differenza tra lo scomputo dovuto ed il costo stimato delle opere di urbanizzazione primaria al netto delle spese tecniche e dell'IVA di legge;
4) a effettuare, a propria cura e spese:
   a) gli studi richiesti dalle normative vigenti ai fini della valutazione di sostenibilità ambientale dell'intervento (valutazione del clima o dell'impatto acustico; indagini richieste da Enti e/o Aziende, dalle Norme nazionali e regionali in

materia di riduzione del rischio sismico; valutazione dell'idoneità delle reti tecnologiche ed esigenze di adeguamento; caratterizzazione chimica di suolo/sottosuolo/acque; valutazione dell'idoneità della rete stradale in funzione del carico urbanistico atteso; ecc.) entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo;

b) l'individuazione e attuazione delle eventuali opere di mitigazione o bonifica richieste dagli enti competenti o risultanti come necessari dagli esiti degli studi di cui al punto a) e l'eventuale indicazione di specifiche misure di salvaguardia;

c) la realizzazione delle eventuali opere necessarie per dare attuazione agli interventi, quali: gli allacciamenti e l'adeguamento delle reti tecnologiche, anche fuori comparto, che dovessero risultare necessari secondo gli studi e gli approfondimenti progettuali, nonché ogni intervento ordinariamente necessario per la trasformazione urbanistico-edilizia dell'area, adeguamento e raccordo della viabilità esistente esterna al comparto con quella interna;

d) a realizzare altresì le dotazioni pubbliche individuate quale contributo di sostenibilità nella scheda tecnico/economica facente parte integrante e sostanziale del presente accordo nei tempi previsti;

5) a presentare, entro 24 mesi dall'approvazione del POC, il PUA unitario per la Su assegnata dal POC, redatto nel rispetto di tutte le norme, i requisiti e le prescrizioni vigenti dando atto che trascorso tale termine i diritti edificatori decadono di diritto;

6) a dare avvio, entro 12 mesi dall'approvazione del POC, alla demolizione degli edifici di cui si prevede la demolizione previa presentazione del relativo titolo abilitativo;

7) a stipulare la convenzione attuativa del PUA con l'Amministrazione Comunale in cui, oltre alle caratteristiche qualitative, funzionali e dimensionali dell'intervento, verranno precisati:

a) opere e impianti da realizzare;

b) ubicazione degli stessi;

c) tempi e modi della loro realizzazione;

d) garanzia per il rispetto degli impegni e delle obbligazioni assunti;

e) tempi e modi per la cessione al Comune della proprietà di quanto da realizzare;

8) a prestare garanzia dell'obbligo degli adempimenti individuati nel presente accordo e nella conseguente convenzione attuativa a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, di primario istituto bancario o compagnia assicurativa, di adeguato importo da prodursi al momento della sottoscrizione della stessa convenzione.

IL PRIVATO INOLTRE, ACCETTA CHE

- al presente accordo si applicano, per quanto compatibili, le norme del Codice Civile in materia di contratti;
- sono a carico del privato proprietario le spese per imposta di bollo, diritti di segreteria e registrazione, quando dovute, riferite al presente accordo e ad ogni atto inerente o conseguente;
- sono a carico del privato gli oneri di stipula e fiscali degli atti conseguenti l'attuazione del presente accordo;
- sono a carico del privato gli oneri fiscali connessi alla eventuale cessione al Comune di Zola Predosa delle aree in precedenza citate.
- Laddove il proponente, o i suoi aventi causa, non adempiano alle obbligazioni

assunte, il Comune, oltre all'esercizio dei poteri di autotutela in via amministrativa, potrà:

- agire in Sede Giudiziale competente per ottenere l'accertamento dell'inadempimento, la condanna dell'inadempiente all'adempimento delle obbligazioni da questi assunte anche in forma specifica, la condanna al risarcimento del danno;
- oppure, in caso di inadempimento totale, eliminare dal Piano Operativo Comunale la previsione di intervento di cui trattasi, analizzando ed eventualmente includendo altre proposte di intervento mediante apposita variante.

- Il presente accordo sarà registrato integralmente nei suoi articoli;
- I compensi, le spese e gli oneri fiscali per la redazione del presente accordo, la sua eventuale registrazione, e conseguenti tutti sono a carico del proponente.
- Costituiscono parte integrante del presente accordo i seguenti allegati:
  - scheda tecnico/economica con eventuale stralcio cartografico e sintesi dei dati relativi all'intervento;

Letto, approvato e sottoscritto

……, lì ……

Sig. ……

Sig. ……

sig. …… in qualità di ……

sig. …… in qualità di ……

Allegato A: Scheda tecnico/economica

Denominazione e sigla	21	VIA DEL GRETO	AR.s6 - COL-c.c
Localizzazione	Via del Greto- via Torquato Tasso, Zola Predosa		

1– AMBITO DEL PSC E RELATIVE PRESCRIZIONI

Dati metrici	ST = mq. 40.303, di cui - mq 15.984 insediabili - mq 24.319 area COL, di cui mq 18.652 in area di tutela/pertinenza fluviale
Obiettivi specifici del PSC per l'ambito	Riqualificazione di un'area a diretto contatto con la zona perifluviale e in stretto rapporto con l'ambito di tutela di una villa storica.
Funzioni ammesse	Residenza e usi compatibili
Carichi insediativi massimi ammessi	Indice perequativo costituito dalla somma di due voci: - Ip1 = da 0,08 a 0,12 mq/mq di superficie territoriale - Ip2 = da 0,30 a 0,50 mq/mq della SU esistente da demolire - Ip3 = da 0,02 a 0,04 mq/mq per le aree destinate a parco fluviale
Vincoli e prescrizioni presenti nell'area	L'ambito è inserito nelle "Aree di ricarica diretta della falda (tipo A)". Per queste aree, il PTCP (art. 5.3 punto 2) prescrive che gli ambiti per i nuovi insediamenti presentino indici e parametri urbanistici tali da garantire il mantenimento di una superficie permeabile pari almeno al 45% nel caso di aree a destinazione residenziale e terziaria. Una quota non superiore al 10% della superficie permeabile potrà essere costituita da pavimentazioni permeabili e coperture verdi". Una piccolissima porzione di territorio a sud rientra nelle "Aree a rischio di inondazione in caso di eventi di pioggia con tempi di ritorno di 200 anni" (art. 4.11 PTCP, art. 24 PSAI). Rischio sismico: l'ambito rientra nella zona 9. Effetti attesi: amplificazione del moto sismico. Una modesta porzione di territorio rientra nelle aree tutelate ex art. 142, D.Lgs 42/2004. L'ambito è inoltre prossimo all'insediamento storico di Villa Zanchini.
Condizioni di sostenibilità e mitigazioni	L'ambito dista circa 600 m dalla stazione ferroviaria ed è accessibile al trasporto pubblico su gomma. Elettromagnetismo: è attraversato da un elettrodotto MT Qualità dell'aria: All'interno dell'ambito è presente una industria insalubre di classe 2. Sono inoltre presenti tre industrie insalubri a nord ad una distanza inferiore ai 100 m. L'inserimento dell'ambito entro un'area di ricarica diretta della falda (aree di ricarica di tipo A); richiede particolare attenzione al tema della permeabilità dei suoli al fine di consentire, in applicazione delle disposizioni del PTCP (art. 5.3) un'adeguata ricarica della falda, al fine di ottenere un miglioramento quantitativo della funzione di ricarica dell'acquifero. L'intervento dovrà essere l'occasione di recuperare un corretto rapporto con il bene storico posto nelle immediate vicinanze. Gli scarichi di acque di origine meteorica dovranno immettersi, previo parere degli enti competenti, in corpo idrico superficiale.
Zonizzazione acustica comunale	L'ambito è in classe acustica III.

2 - INTESTATARI CHE HANNO PRESENTATO PROPOSTA DI INSERIMENTO NEL POC E RELATIVI DATI CATASTALI

Operatori e relativi mappali	Foglio 27 mappali 184, 135, 39, 634, 654, 138 e, in parte, 42 e 43
Superficie territoriale interessata	ST = 40.303 mq (62% dell'ambito AR.s6 - COLL) ST = 20.073 mq (area per l'insediamento privato indicata nella proposta)

3 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO - CONDIZIONI CONNESSE ALL'INSERIMENTO NEL POC – DOTAZIONI TERRITORIALI

Caratteristiche dell'intervento - Opere di interesse pubblico da realizzare	L'ambito dovrà essere caratterizzato da un urbanizzato a bassa densità, coerente con le caratteristiche dell'intorno.
Prescrizioni urbanistiche	La parte edificata deve essere concentrata ad est, come da schema di assetto allegato, in quanto la parte ovest è destinata da PSC a parco pubblico perifluviale. Il fabbricato posto in prossimità del perimetro sud dell'ambito COL.C.c (mappale 45, di proprietà Veronesi) potrà essere soggetto ad interventi di consolidamento e rifunzionalizzazione per usi compatibili e/o pertinenziali alla presenza e gestione del Parco, in coerenza con le indicazioni dell'art. 3.1.2 delle Norme di attuazione del RUE.
Prescrizioni relative alle reti infrastrutturali	*Viabilità*: da valutare la necessità di allargamento di via del Greto in corrispondenza dell'insediamento in rapporto al traffico generato dall'insediamento e alla sezione ridotta della strada o, in alternativa l'opportunità della regolamentazione dei sensi di marcia; e alle caratteristiche dell'immissione sulla via Garibaldi, intersezione per la quale deve essere prevista una soluzione di immissione in sicurezza. *Scarichi*: l'insediamento può immettere gli scarichi di acque nere nella rete fognaria esistente, connessa al depuratore intercomunale di Bologna – Corticella, in grado di trattare i reflui derivanti dallo sviluppo insediativo. Tutti gli scarichi di acque di origine meteorica devono essere immessi, previo parere degli enti competenti, in corpo idrico superficiale
Prescrizioni e indicazioni derivanti dall'indagine geologica del PSC e dagli approfondimenti d'ambito idrogeologici e sismici del POC	Rischio sismico: è sufficiente l'approfondimento sismico di secondo livello effettuato in sede di PSC.
Prescrizioni della ValSAT - VAS	Dovrà essere prestata attenzione al tema della permeabilità dei suoli per la ricarica dell'acquifero ed al rapporto del nuovo edificato con le aree libere perifluviali. Da valutare l'opportunità di fasce di mitigazione rispetto all'ambito produttivo a nord.
Diritti edificatori assegnati alla parte inserita nel POC e relativi usi ammessi	L'intervento oltre alla dismissione e riqualificazione di una rilevante parte dell'AR.s, concorre in maniera rilevante alla realizzazione di una importante dotazione territoriale prevista dal PSC (parco pubblico facente parte del parco fluviale del Lavino). Pertanto, in ragione della rilevanza strategica, della consistenza degli interventi (demolizione e infrastrutturazione) e dell'elevato grado di raggiungimento degli obiettivi di sicurezza e qualità previsti dal PSC per l'Ambito, possono essere applicati valori di "Ip" massimi (Ip1: 0,12; Ip2: 0,50; Ip3: 0,04); nelle aree insediate va garantito il rispetto della SU massima corrispondente ad Ut = 0,30 mq/mq. SU1 =(15.333,45 x 0,12)+(650,17 x 0,06) = 1.879,02 mq; SU2 = 3.152 x 0,50 = 1.576 mq; SU1 (COL) = (5.667,70 x 0,04) + (18.651,68 X 0,02) = 599,74 mq SU tot = 4.054,76 mq **SU assegnata: SU = 4.054,76 mq** Usi ammessi: Residenza e usi urbani compatibili
Diritti edificatori da trasferimento o da trasferire	Non è previsto il trasferimento di diritti edificatori provenienti da altro ambito.
Dotazioni territoriali richieste e proposte	P1 = 20 mq / 100 mq. di Su = mq. 810,95 U = 90 mq. / 100 mq. di Su = mq. 3.649,28 Le dotazioni P1 devono essere individuate in prossimità della viabilità pubblica principale, facilmente accessibili anche dall'esterno dell'ambito. Le do-

	tazioni V1 sono in parte reperibili nella parte di ambito destinata a COL.
Idoneità urbanistica usi commerciali	Non richiesta
Impegni unilaterali sottoscritti all'atto dell'inserimento nel POC	Realizzazione di: - Cessione delle aree in proprietà identificate come COL.C.c necessarie alla realizzazione del Parco Fluviale del Lavino; - Realizzazione di un primo stralcio dello stesso Parco Fluviale all'interno del quale saranno previste anche parte delle dotazioni a verde generate dal comparto in attuazione, ed alla sistemazione del percorso fluviale esistente, eventualmente necessaria;
Modalità di attuazione	Piano Urbanistico Attuativo unitario, attuabile per stralci attuativi autonomamente funzionali (sub comparti). Lo schema di assetto allegato alla presente scheda è meramente indicativo e potrà, in sede di PUA, subire le modifiche proposte dalle parti e sottoposte a valutazione/approvazione del Comune. Intervento diretto convenzionato per l'edificio privato esistente all'esterno dell'ambito (mappale 45 in prossimità del perimetro sud dell'ambito), che mantiene classificazione COL.C.c, per interventi di consolidamento e rifunzionalizzazione per usi compatibili.
Rettifiche non sostanziali apportate ai perimetri del PSC (art. 30 comma 2 L.R. 20/2000)	Vedi cartografia

4 - VALUTAZIONE PARAMETRICA DEGLI IMPORTI DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI (CESSIONE DI AREE E REALIZZAZIONE DI OPERE) ASSEGNATE AL SUB-AMBITO PER L'INSERIMENTO NEL POC

CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITÀ

(valori parametrici unitari di cui alla Delibera G.C. di Zola Predosa n. 61 del 25/05/2016)

Residenza (mq. 4.054,76)	300 €/mq	€ 1.216.428,00
Valorizzazione edificio esistente(K = 0,50 del parametro di valorizzazione dell'uso produttivo)	€ 82,50 / mq	€ 260.040,00
Valore attuale area insediabile, al netto della ST di pertinenza dell'edificio esistente (mq. 11.588)	€ 12,80 / mq	€ 148.326,40
TOTALE VALORIZZAZIONE		€ 808.061,60
Contributo di sostenibilità	**40%**	**€ 323.224.64**

- Le aree di cessione (COL) non hanno valorizzazione in quanto generano diritti edificatori in base all'indice perequativo Ip3
- La Su produttiva esistente è valorizzata al 50% del valore previsto per il produttivo (€ 165 x 0,50 = € 82,50 /mq di SU)
- L'area insediabile valorizzata al valore attuale (€ 12,80 / mq) è al netto dell'area di pertinenza dell'edificio esistente (mq. 4.396), identificata dal PSC come insediabile.

OPERE CONCERTATE

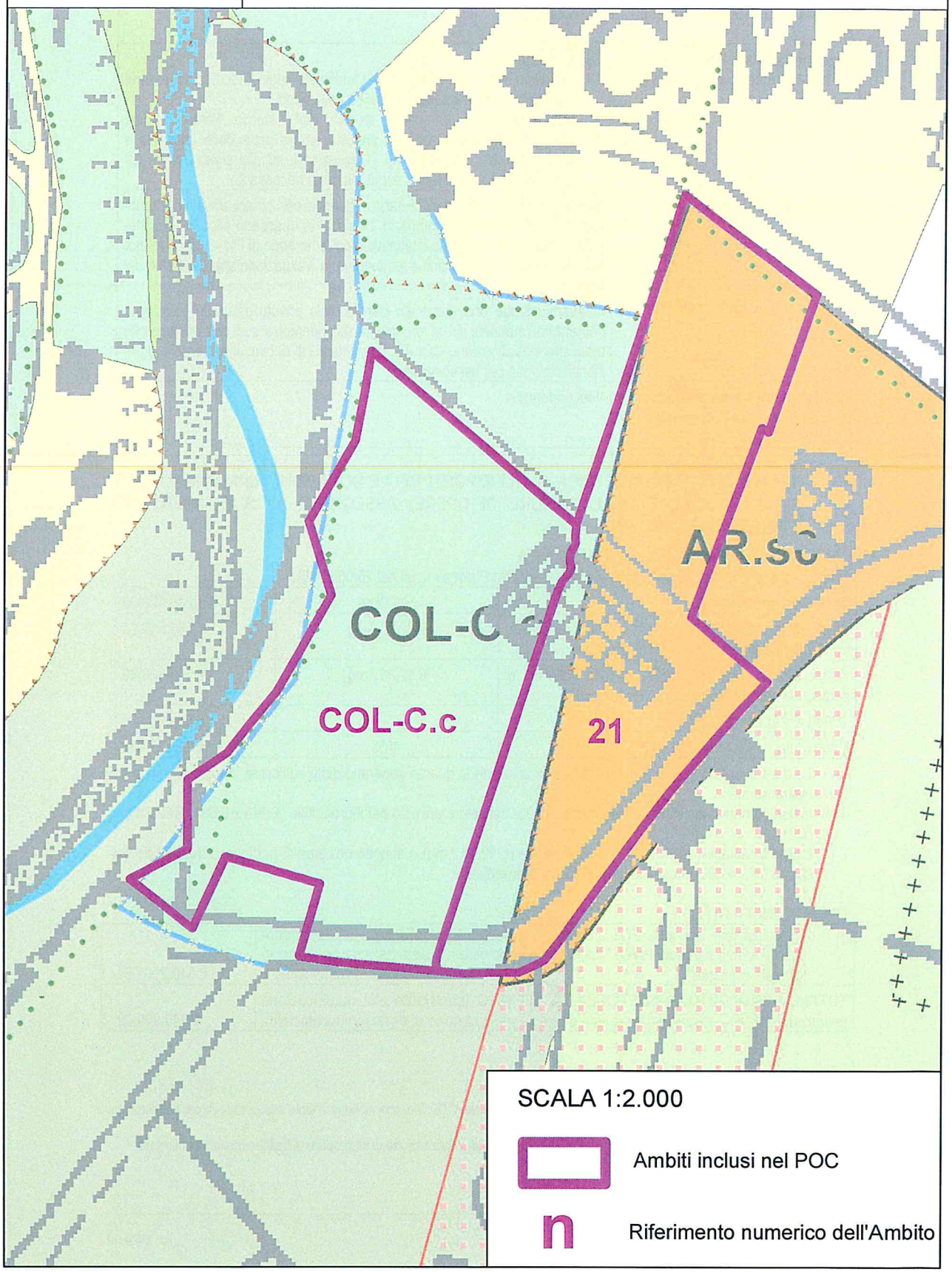
1)	Realizzazione, sull'area COL-C.c oggetto di cessione (24.319 mq.), del Parco pubblico facente parte del Parco Fluviale del Lavino oltre alla sistemazione del percorso fluviale esistente[1], fino alla concorrenza minima di	€ 340.200,00[2]
TOTALE CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITÀ DEFINITO (contributo alla qualificazione promossa dal POC attraverso cessione di aree e realizzazione di dotazioni territoriali)		**€ 340.200,00**

[1] Il contributo di sostenibilità non comprende la cessione delle aree COL.C-c, che avviene a titolo compensativo per l'attribuzione di diritti edificatori in luogo dell'indennità di esproprio.
Resta ferma la possibilità per la P.A. di destinare il contributo alla realizzazione di altre opere pubbliche ritenute più urgenti.

[2] Oltre ad oneri fiscali

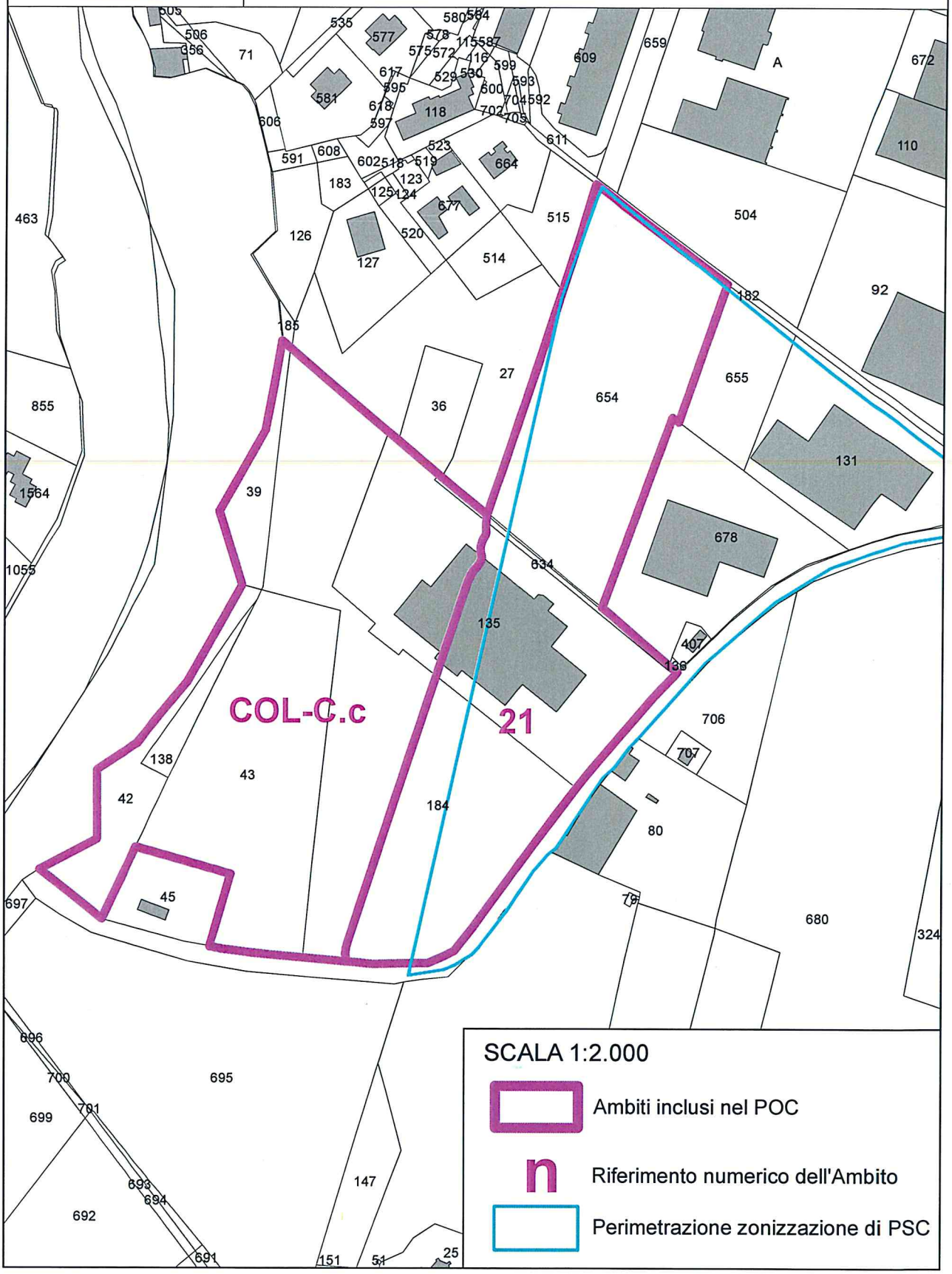
POC
2017 - 2022
PIANO OPERATIVO COMUNALE
(L.R. 24 marzo 2000 n. 20 – art. 30)

SCHEDA N.21 VIA DEL GRETO
Via del Greto - Zola Predosa
VISTA PIANO STRUTTURALE COMUNALE



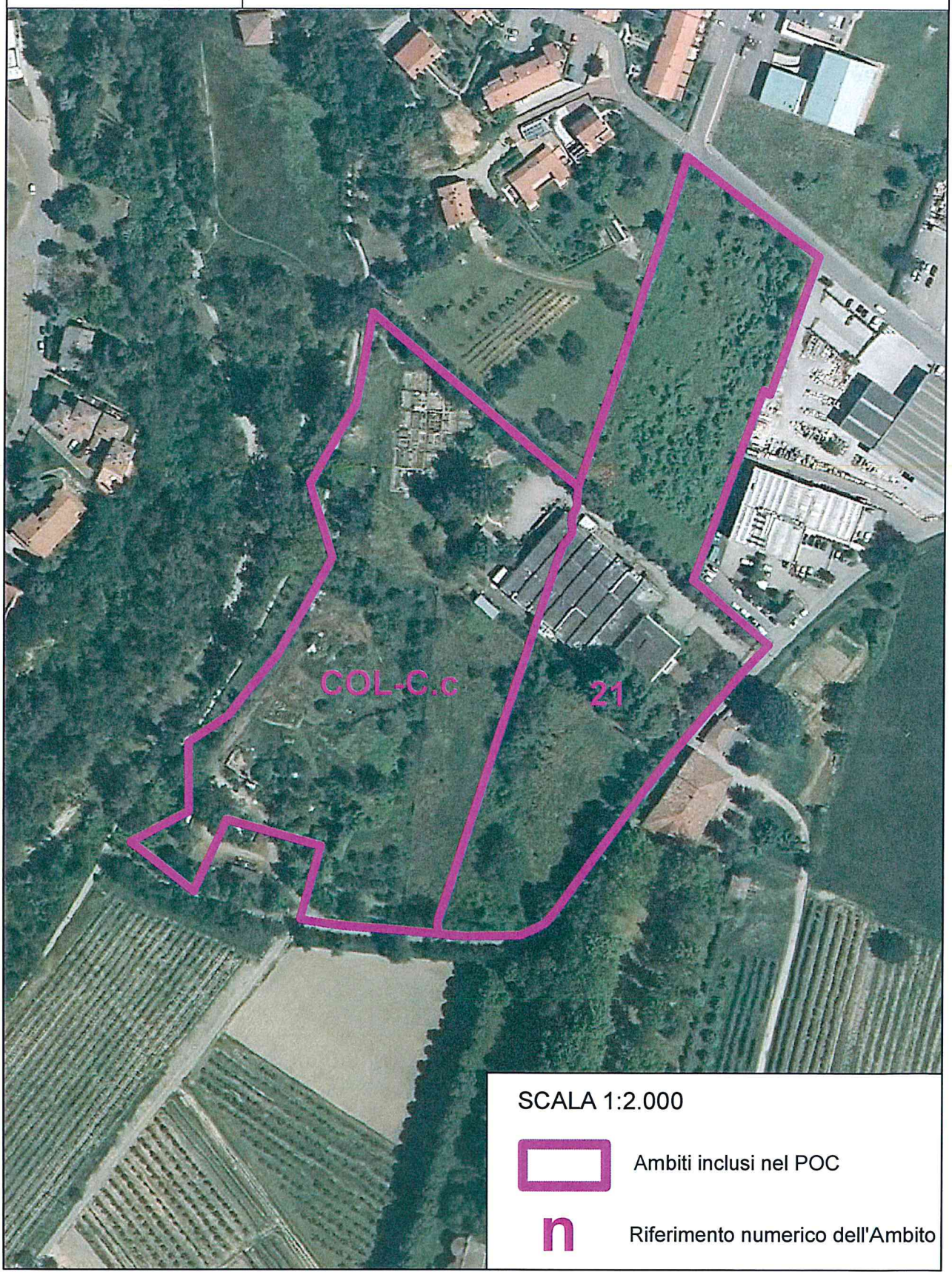
POC
2017 - 2022
PIANO OPERATIVO COMUNALE
(L.R. 24 marzo 2000 n. 20 – art. 30)

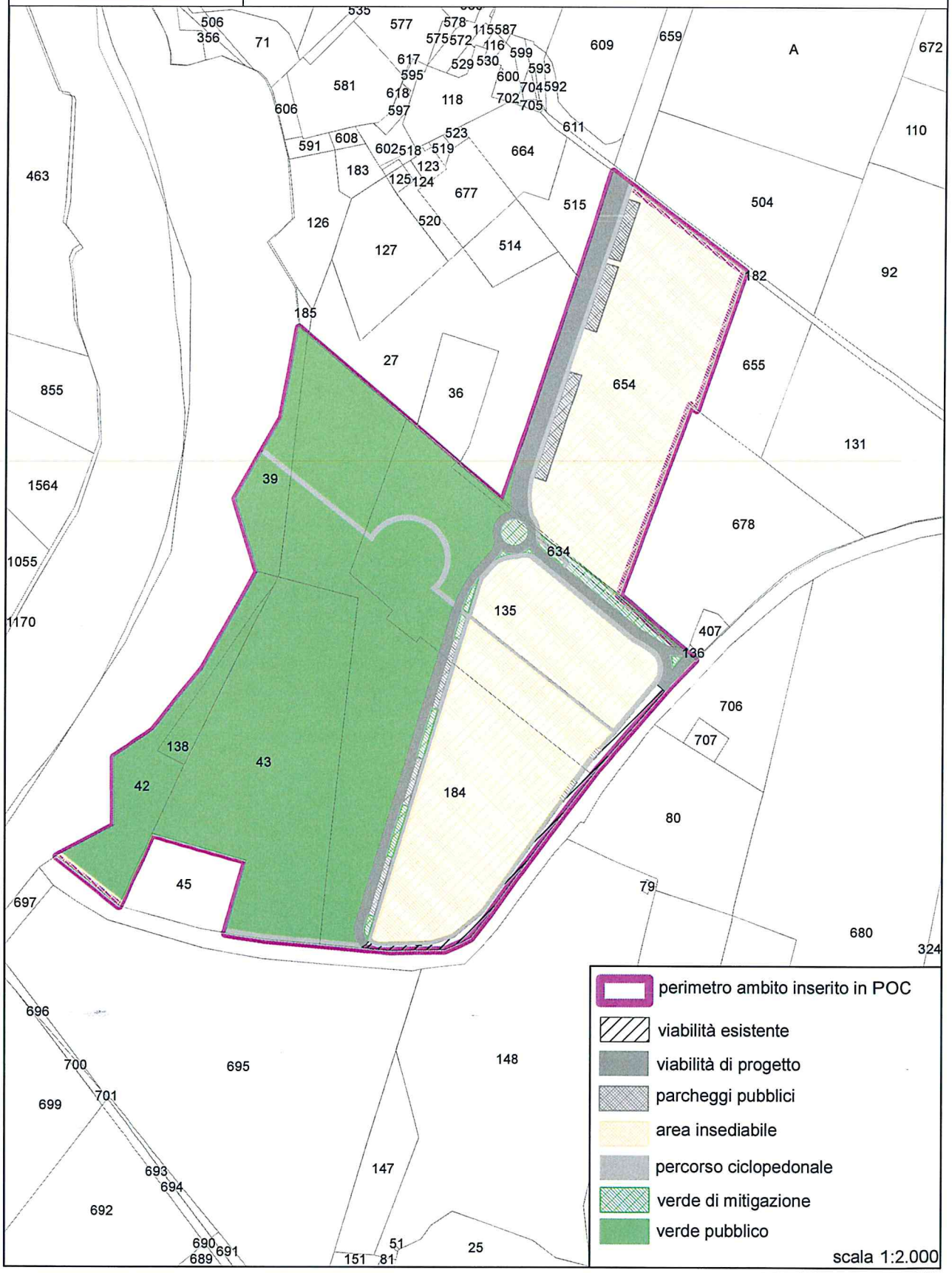
SCHEDA N.21 VIA DEL GRETO
Via del Greto - Zola Predosa
VISTA PLANIMETRIA CATASTALE



POC
2017 - 2022
PIANO OPERATIVO COMUNALE
(L.R. 24 marzo 2000 n. 20 – art. 30)

SCHEDA N.21 VIA DEL GRETO
Via del Greto - Zola Predosa
VISTA IMMAGINI SATELLITARI



POC
2017 - 2022
PIANO OPERATIVO COMUNALE
(L.R. 24 marzo 2000 n. 20 – art. 30)

SCHEDA N.21 VIA DEL GRETO
Via del Greto - Zola Predosa
SCHEMA ASSETTO INTERNO